



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
CALABRIA



REPUBBLICA
ITALIANA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE 4 – Efficienza energetica e mobilità sostenibile

Obiettivo specifico 4.1 “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili”

Azione 4.1.1 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici

e

Azione 4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all’utilizzo di tecnologie ad alta efficienza, ha lo scopo di supportare gli enti pubblici ad efficientare il loro patrimonio

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI

Articolo 1	Finalità	3
Articolo 2	Soggetti beneficiari.....	3
Articolo 3	Dotazione finanziaria.....	3
Articolo 4	Tipologia di interventi ammissibili e spese ammissibili	4
Articolo 5	Requisiti di ammissibilità dell'istanza.....	6
Articolo 6	Misura del contributo.....	8
Articolo 7	Modalità di presentazione delle istanze	8
Articolo 8	Valutazione delle istanze.....	9
Articolo 9	Modalità di ammissione al contributo	12
Articolo 10	Modalità di erogazione del contributo	13
Articolo 11	Cumulabilità	14
Articolo 12	Obblighi dei beneficiari	14
Articolo 13	Rapporti tra Amministrazione regionale e soggetto beneficiario.....	15
Articolo 14	Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità	16
Articolo 15	Verifiche e controlli	16
Articolo 16	Monitoraggio.....	17
Articolo 17	Rinuncia e Revoca del Contributo	17
Articolo 18	Trattamento dei dati personali	18
Articolo 19	Responsabile del procedimento e contatti	18

Premessa

L'Asse IV *"Efficienza energetica e mobilità sostenibile"* del POR FESR 2014-2020, per la parte *"efficienza energetica"*, promuove la riduzione dei consumi di energia sostenendo il miglioramento degli standard di efficienza e risparmio energetico degli edifici pubblici, la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata all'autoconsumo e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica.

La Priorità d'investimento 4c mira, tra l'altro, a sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile negli edifici pubblici incentivando gli enti pubblici ad efficientare il loro patrimonio edilizio.

L'adesione al presente Avviso rappresenta l'occasione per le Amministrazioni comunali per efficientare il patrimonio edilizio e ridurre i costi di gestione, con importanti e significative riduzioni dell'onere a carico dei bilanci comunali.

L'insieme degli interventi realizzati per ogni edificio dovrà garantire una riduzione del fabbisogno energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante intervento con conseguente riduzione dell'emissione inquinante prodotta dagli edifici e dagli impianti. Tale obiettivo potrà essere conseguito anche con l'integrazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili.

La realizzazione delle attività previste nel presente Avviso è funzionale al raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali in materia di efficienza energetica e di riduzione del 20% dei consumi energetici finali al 2020.

L'avviso è inserito nel quadro delle azioni pilota di sperimentazione di appalti verdi previste dal progetto *"GreenS"* finanziato nell'ambito del programma europeo *"Horizon 2020"*.

Articolo 1 Finalità

1.1 I soggetti beneficiari del presente Avviso possono presentare un' istanza volta ad ottenere il finanziamento per:

- efficientare un edificio o una struttura (da intendersi quale complesso di edifici contigui) attraverso la realizzazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi di energia primaria (**solo Azione 4.1.1**), ovvero;
- efficientare un edificio o una struttura (da intendersi quale complesso di edifici contigui) attraverso la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria (**Azione 4.1.1**) ed installare contestualmente sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (**Azione 4.1.2**).

Articolo 2 Soggetti beneficiari

2.1 Sono beneficiari del presente Avviso, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 208 del 29.02.2016, i Comuni e le Unioni di comuni istituite ai sensi della normativa statale e regionale vigente localizzati nel territorio della Regione Calabria.

2.2 Non sono beneficiari del presente Avviso i Comuni di Cosenza, Rende, Catanzaro e Reggio Calabria in quanto inclusi nella Strategia di Sviluppo urbano sostenibile per i principali poli urbani della Regione, in qualità di Organismi Intermedi con delega nella selezione delle operazioni.

Articolo 3 Dotazione finanziaria

3.1 Le risorse destinate al presente Avviso ammontano a complessivi €48.000.000,00 di cui €40.000.000,00 per l'Azione 4.1.1 ed €8.000.000,00 per l'Azione 4.1.2 e trovano copertura finanziaria sull'Asse 4 del POR FESR FSE 2014–2020 della Regione Calabria, capitoli di spesa del bilancio regionale U9170200101 (Azione 4.1.1) e U9170200201 (Azione 4.1.2).

3.2 Una quota delle risorse riportate al precedente punto è riservata ai comuni di Crotona, Vibo Valentia, Corigliano, Rossano, Lamezia Terme, Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando in quanto inclusi nella Strategia di sviluppo delle aree urbane di dimensione inferiore. Il contributo richiesto ed eventualmente concesso ai predetti comuni andrà a diminuire la dotazione finanziaria attribuita nella predetta Strategia per lo sviluppo urbano al comune che ha aderito al presente Avviso.

- 3.3 La disponibilità complessiva di risorse finanziarie assegnate all'Avviso potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Articolo 4 Tipologia di interventi ammissibili e spese ammissibili

- 4.1 Sono ammissibili a finanziamento i progetti che consentono di migliorare le prestazioni energetiche di un edificio o una struttura (da intendersi quale complesso di edifici contigui) a destinazione non residenziale, di proprietà pubblica e avente sede nel territorio regionale.
- 4.2 **Sono ammissibili a finanziamento sull'Azione 4.1.1** gli interventi mirati ad efficientare singoli edifici o una struttura (intesa come complessi di edifici contigui) attraverso opere:
- sull'involucro (realizzazione di cappotti termici, sostituzione infissi, eliminazione dei ponti termici, schermi solari, tetti verdi, ecc.);
 - sugli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione (sostituzione di caldaie, impianti solari termici, impianti di solar cooling; pompe di calore, impianti di cogenerazione ad alta efficienza, ecc.);
 - sui dispositivi di illuminazione attraverso l'impiego preponderante di dispositivi ad alta efficienza;
 - sull'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione - gestione - monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings).
- 4.3 **Sono ammissibili a finanziamento sull'Azione 4.1.2** gli interventi mirati alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (solare termico, solar cooling, geotermia, mini/micro eolico, fotovoltaico, ecc.) ad alta efficienza energetica, gli impianti di cogenerazione ad alta efficienza e di trigenerazione ed i dispositivi di accumulo dell'energia prodotta direttamente presso le utenze. Tali interventi devono essere associati ad almeno uno degli interventi di efficientamento energetico di cui al punto precedente.
- 4.4 Sono considerate costi ammissibili a finanziamento le spese, comprensive di IVA, strettamente connesse alla realizzazione degli interventi di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.3. Tali spese comprendono, a titolo non esaustivo e meramente esemplificativo, la fornitura e la messa in opera del materiale, degli impianti e dei dispositivi per il monitoraggio, ivi comprese le relative opere edili, le spese tecniche e generali nonché le spese per l'avviamento e il collaudo per come meglio descritto nei punti che seguono. Tali spese comprendono altresì la demolizione e ricostruzione degli elementi costruttivi, nonché lo smontaggio e la dismissione degli impianti esistenti.
- 4.5 I prezzi unitari massimi da utilizzare per la redazione dei progetti sono quelli più bassi rilevabili dalla comparazione dei seguenti listini di riferimento:

- Ultimo Prezzario regionale;
 - Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI).
- 4.6 Nei casi eccezionali in cui si renda necessario ricorrere espressamente a particolari componenti non previsti né dai listini di riferimento di cui sopra, anche per voci analoghe o comparabili, potrà farsi ricorso a “nuovi prezzi” determinati sulla base di una specifica analisi prezzi. Il costo complessivo correlato a “nuovi prezzi” non potrà comunque eccedere il 10 % dei costi riportati nel computo metrico di progetto salvo che il ricorso a tali nuovi prezzi non sia connesso al rispetto di precisi vincoli normativi o di legge (es. vincoli di natura paesaggistico-ambientale) debitamente attestati dal progettista.
- 4.7 Non sono da considerarsi "nuovi prezzi" ai sensi del precedente punto le voci già descritte nei prezzari di cui al punto 4.5 che, da un'analisi condotta dal progettista sui reali valori di mercato, possano essere impiegate per la redazione dei progetti con prezzi inferiori a quelli riportati nel relativo prezzario di riferimento.
- 4.8 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Il pagamento di tali spese non deve essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza di contributo. Nel caso di ricorso ad un Contratto di rendimento Energetico ai sensi del dlgs 102/2014, le modalità di rendicontazione saranno specificate con apposite “Linee guida” adottate con specifico provvedimento.
- 4.9 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.
- 4.10 Le ulteriori spese diverse da quelle relative alle spese per la realizzazione dei lavori e della relativa IVA (c.d. “Somme a disposizione” ovvero: spese generali, spese tecniche per diagnosi, progettazione, direzione lavori, oneri per progettazione della sicurezza, collaudo degli impianti, costi sostenuti per la pubblicazione di bandi/avvisi, oneri dovuti all'Autorità di vigilanza LLPP, IVA relativa alle voci precedenti, ecc.) sono ammissibili nel limite massimo del 15% del totale del contributo.
- 4.11 In accordo con quanto previsto dal Reg. (UE) n.1303/2013 e con particolare riferimento all'art. 69, paragrafo 3, non sono comunque ammissibili a contributo i seguenti costi:
- spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Avviso e non autonomamente identificabili;
 - interessi passivi.

Articolo 5 Requisiti di ammissibilità dell'istanza

5.1 Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le istanze di partecipazione pervenute nei termini di scadenza dell'Avviso, riferite ad interventi di cui al precedente Articolo 4 che:

- siano presentati dai soggetti individuati al precedente Articolo 2 ;
- siano realizzati su un edificio o su una struttura (intesa come complessi di edifici contigui):
 - di proprietà pubblica;
 - ubicati all'interno del territorio regionale;
 - non adibiti a residenza e assimilabili (categoria E.1 secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 412/1993) e non destinati all'esercizio di attività economiche intese come attività volte alla produzione di beni e servizi;
 - di superficie utile superiore a 200 mq;
 - utilizzati, in ragione della destinazione d'uso posseduta, per un periodo non inferiore a mesi 10 l'anno;
 - dotati di impianti di climatizzazione (invernale e/o estiva) per i quali rientra l'obbligo di redigere, nel rispetto della normativa vigente, l'attestato di prestazione energetica (APE);
- non siano avviati alla data di pubblicazione del presente avviso;
- riguardino un edificio o struttura in possesso di diagnosi energetica eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 e in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247, da cui si evinca l'utilità dell'intervento ai fini del miglioramento dell'indice di prestazione energetica globale dell'edificio o della struttura oggetto di finanziamento;
- abbiano un cronoprogramma di durata non superiore a 36 mesi decorrenti dalla stipula della Convenzione di cui all'Articolo 13 ¹;

¹ E' facoltà dell'amministrazione regionale concedere proroghe temporali per il completamento del progetto per cause non imputabili al beneficiario purchè le stesse siano coerenti con il periodo di ammissibilità delle spese del POR Calabria FESR 2014-2020

- siano coerenti con la programmazione e con la pianificazione regionale di settore vigente, con la normativa nazionale e comunitaria di settore, tra cui le norme EU e nazionali sull'energia;
- siano realizzati su edifici in possesso di un indicatore di prestazione energetica invernale dell'involucro ante intervento di qualità "media" o "bassa" secondo quanto riportato sull'Attestato di Prestazione Energetica (APE);
- siano conformi al d.lgs 192/2005 (per come modificato dalla l.90/2013 di recepimento della Direttiva Comunitaria 2010/31/EC) ed al Decreto Interministeriale Sviluppo economico, Ambiente, Infrastrutture e trasporti 26 giugno 2015 "Requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici" (o eventuali successive modifiche e aggiornamenti);
- siano conformi al d.lgs 28/2011 di recepimento della Direttiva Comunitaria 2009/28/EC e vengano realizzati contestualmente ad interventi di efficientamento energetico (interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili da finanziare con l'Azione 4.1.2).

5.2 Per ciascun edificio o struttura, inoltre, la realizzazione degli interventi dovrà garantire:

- un risparmio di energia primaria non rinnovabile² rispetto alla situazione ante intervento non inferiore al 20%;
- l'osservanza dei requisiti minimi di legge in vigore dal 1 gennaio 2019 per gli edifici pubblici, come previsto dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*";
- un rapporto tra il risparmio di energia primaria globale totale³ e l'importo dell'agevolazione non inferiore a 0,4 kWh/€.

² Il risparmio di energia primaria è calcolato come la differenza dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EP_{g,non-rn}$) tra le situazioni ante e post intervento, moltiplicata per il volume climatizzato.

³ Il risparmio di energia primaria è calcolato come la differenza dell'indice di prestazione energetica globale totale ($EP_{g,tot}$) tra la situazione ante e la situazione post intervento, moltiplicata per il volume climatizzato.

Articolo 6 Misura del contributo

- 6.1 Il contributo è pari al massimo al 100% delle spese ammissibili, in accordo con la percentuale di contributo richiesta dal soggetto proponente.
- 6.2 Ciascun comune, a pena di inammissibilità, potrà presentare al massimo una istanza. Il valore del contributo richiesto dovrà essere compreso tra i valori contenuti nella tabella che segue:

	Azione 4.1.1		Azione 4.1.2	
	min	max	min	max
Comuni con popolazione maggiore di 25.000 abitanti.	1.000.000	2.500.000	200.000	500.000
Comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 25.000 abitanti.	600.000	1.500.000	120.000	300.000
Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti.	300.000	750.000	60.000	150.000
Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.	100.000	250.000	20.000	50.000

- 6.3 Il contributo sarà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie destinate al presente Avviso indicate al precedente articolo 3.

Articolo 7 Modalità di presentazione delle istanze

- 7.1 La modalità di selezione delle istanze inoltrate nell'ambito della presente linea d'intervento è "a graduatoria". Le istanze potranno essere presentate entro 60 giorni decorrenti dalla data di apertura, salvo proroghe.
- 7.2 L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione dell'istanza di ammissione al contributo, sarà visionabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>.
- 7.3 Pena l'esclusione, le istanze di ammissione al contributo dovranno essere compilate on line accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica a decorrere da giorno, ore 08:00. La chiusura dello sportello è stabilita alle ore 20:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla predetta data di apertura.

- 7.4 L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- 7.5 I soggetti interessati, a pena di inammissibilità, dovranno allegare all'istanza la seguente documentazione:
- Istanza di contributo (Allegato A);
 - Formulario di progetto (allegato B);
 - Progetto di "fattibilità tecnica ed economica" ovvero progetto "definitivo", per come definiti dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - Attestato/i di Prestazione Energetica (APE) ante intervento;
 - Attestato/i di Prestazione Energetica (APE) post intervento;
 - Diagnosi energetica dell'edificio o della struttura oggetto di intervento;
 - Cronoprogramma di dettaglio;
 - Atto di approvazione del progetto da parte del soggetto proponente.

Articolo 8 Valutazione delle istanze

- 8.1 La modalità di selezione delle istanze inoltrate nell'ambito della presente linea d'intervento è "a graduatoria". Le istanze potranno essere presentate entro 60 giorni decorrenti dalla data di apertura, salvo proroghe. Il termine iniziale per la presentazione delle istanze di contributo verrà stabilito con successivo decreto.
- 8.2 Ai fini dell'attribuzione del punteggio minimo verranno applicati i criteri di cui alla seguente tabella:

	PESI % DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE												
<i>A) Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i>	35%			35												
Valutazione della Classe energetica dell'edificio ante e post	14%	ante-operam +Post-operam	Ante <table border="1" style="margin-left: 10px;"> <tr><td>Classe G</td><td>7 punti</td></tr> <tr><td>Classe F</td><td>6 punti</td></tr> <tr><td>Classe E</td><td>5 punti</td></tr> <tr><td>Classe D</td><td>4 punti</td></tr> <tr><td>Classe C</td><td>3 punti</td></tr> <tr><td>Classe B</td><td>2 punti</td></tr> </table>	Classe G	7 punti	Classe F	6 punti	Classe E	5 punti	Classe D	4 punti	Classe C	3 punti	Classe B	2 punti	14
Classe G	7 punti															
Classe F	6 punti															
Classe E	5 punti															
Classe D	4 punti															
Classe C	3 punti															
Classe B	2 punti															

			Post	Classe A1	1 punto
				Classe A2, A3 o A4	
			Post	Classe G	0 punti
				Classe F	
			Post	Classe E	2 punti
				Classe D	
			Post	Classe C	4 punti
				Classe B	
			Post	Classe A1 o A2	6 punti
				Classe A3 o A4	
Riduzione del fabbisogno di energia primaria non rinnovabile, valutato come riduzione dell'indice di prestazione globale non rinnovabile, come definito dal paragrafo 3.3, dell'Allegato 1, del paragrafo 3.3, dell'Allegato 1, delDM 26 giugno 2015	16%	Viene attribuito il punteggio massimo, pari a 16 punti, al progetto che consegue una riduzione dell'indice di prestazione globale non rinnovabile massimo. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla riduzione, in base alla seguente formula:			16
Energia elettrica e/o termica prodotta dall'impianto oggetto di finanziamento	5%	La valutazione verrà effettuata attraverso la determinazione della energia annua prodotta da fonte rinnovabile (elettrica o termica) rapportata al corrispondente fabbisogno annuo elettrico o termico, per come segue: -Autoconsumo annuo entro il 10% = 1 punti - Autoconsumo annuo oltre il 10% ed entro il 20%= 2 punti - Autoconsumo annuo oltre il 20% ed entro il 100%= 5 punti			5
<i>B) Efficienza attuativa</i>	40 %				40

Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	20%	- 2,0 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento pubblico da parte del beneficiario. - 20 punti, nel caso di EPC con una ESCo certificata ai sensi della norma UNI CEI 11352 e cofinanziamento minimo da parte della ESCo del 51% ⁴ .	20
Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività progettuali Interventi con adeguato livello di maturità progettuale	5%	Coerenza del cronoprogramma in relazione al livello di progettazione proposto - Progetto definitivo: punti 5 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: punti 0	5
Efficacia dell'agevolazione come rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale totale e l'importo dell'agevolazione, espressa in kWh/€.	10%	Viene attribuito il punteggio massimo, pari a 10 punti, al progetto che consegue il massimo valore del rapporto tra il risparmio annuo di energia primaria globale totale (ante – post) e l'importo dell'agevolazione, I punteggi intermedi sono assegnanti in maniera direttamente proporzionale al risparmio ottenuto, secondo la seguente formula: $\frac{EP_{gl,TOT}^{Ante\ i} - EP_{gl,TOT}^{Post\ i}}{Agevolazione^i} * 10$ Non sono ammessi progetti che conseguono un indice inferiore a 0,4 kWh/€	10

⁴ Vedasi limite al cofinanziamento pubblico del 49% ai sensi dell'Art. 180, comma 6 del DLgs 50/2016 per come modificato dal D.lgs. 56/2017.

Grado di partecipazione al finanziamento del progetto delle ESCo	5%	Previsione di ricorso ad un EPC con una ESCo certificata ai sensi della norma UNI CEI 11352 (cofinanziamento minimo da parte della ESCo del 51%). ⁴	5
<i>C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i>	25%		25
- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	20%	Ottima: punti 20 Buona: punti 15 Sufficiente: punti 5 Mediocre: punti 0	20
- Innovatività soluzione tecnologiche	5%	Utilizzo di metodi e modelli di bioarchitettura e utilizzo e promozione di modelli di edilizia sostenibile (bioedilizia) anche a valenza innovativa aderenti alla strategia S3.	5

8.3 Il punteggio minimo necessario per l'ammissione a contributo è pari a 60 punti.

Articolo 9 Modalità di ammissione al contributo

- 9.1 Le istanze di ammissione a contributo - pervenute nei termini e con le modalità indicate al precedente Articolo 7 saranno protocollate in ordine cronologico e consegnate al Responsabile del Procedimento.
- 9.2 Pena l'esclusione, le istanze di ammissione al contributo dovranno essere compilate online, accedendo - previa registrazione - al sito <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website>, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica a decorrere da giorno, ore 08:00. La chiusura dello sportello è stabilita alle ore 20:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla predetta data di apertura.
- 9.3 La valutazione delle istanze di ammissione a contributo è demandata ad una Commissione di Valutazione nominata con decreto assunto dal dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e politiche Sociali" in data successiva a quella di scadenza dell'Avviso Pubblico.
- 9.4 Il Responsabile del Procedimento provvede all'inoltro delle istanze pervenute alla Commissione entro 15 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

- 9.5 La Commissione provvederà preliminarmente alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze trasmesse dal Responsabile del procedimento e successivamente provvederà alla valutazione secondo quanto riportato al precedente articolo 8.
- 9.6 I progetti che avranno superato il punteggio di 60 punti saranno ammessi a contributo secondo il punteggio attribuito e, a parità di punteggio, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nei limiti della disponibilità finanziaria indicata al precedente articolo 3.
- 9.7 A seguito dell'espletamento delle attività di valutazione, la Commissione di Valutazione trasmetterà, al Responsabile del Procedimento i seguenti atti:
- verbali della Commissione;
 - elenco delle istanze pervenute ed esaminate, redatto secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande;
 - elenco delle istanze non ammesse, indicando la relativa motivazione di esclusione;
 - graduatoria delle istanze ammissibili a contributo e dei relativi punteggi (punteggio totale e punteggi dei singoli criteri di valutazione), con l'indicazione di quelle ammesse al contributo sulla base delle effettive risorse finanziarie disponibili.
- 9.8 Il Dirigente del Settore "Politiche Energetiche ed efficienza energetica" del Dipartimento "Sviluppo economico, lavoro, formazione e politiche sociali" della Regione Calabria, previa istruttoria del Responsabile del Procedimento, con proprio decreto approva le risultanze della selezione (istanze pervenute; istanze ammesse a valutazione, istanze non ammesse a valutazione con indicazione dei motivi di esclusione; istanze finanziabili; istanze finanziate) e provvede all'ammissione al contributo.
- 9.9 Il decreto di approvazione delle risultanze della selezione e di ammissione al contributo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella specifica sezione dedicata ai Bandi di Gara ed agli Avvisi Pubblici e sul portale del Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria.
- 9.10 La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Regione Calabria degli elenchi e della graduatoria finale vale come comunicazione a ciascun Soggetto Partecipante alla selezione.
- 9.11 La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di nuove risorse, al finanziamento dei progetti valutati positivamente ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili.

Articolo 10 Modalità di erogazione del contributo

- 10.1 Il contributo pubblico è erogato in forma di contributo a fondo perduto. L'Amministrazione Regionale provvede all'erogazione del contributo secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui all'Articolo 13 per come segue:

- a titolo di prima anticipazione, una somma pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla stipula della convenzione;
- a titolo di seconda anticipazione, una somma pari al 20% del contributo concesso, a seguito di aggiudicazione definitiva dell'appalto lavori (ovvero dell'appalto secondo il modello EPC), previo esperimento dei controlli di primo livello;
- a titolo di erogazione intermedia, sino ad un massimo del 95% del contributo concesso, a seguito di presentazione di stato di avanzamento dei lavori (SAL) e della documentazione comprovante una spesa pari almeno al 90% dell'importo trasferito a titolo di anticipazione. Tale spesa dovrà essere effettivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e corredata dalla documentazione indicata in Convenzione;
- a titolo di saldo, pari al 100% delle spese ammissibili, a seguito collaudo delle opere e di presentazione della documentazione comprovante una spesa pari almeno al 90% dell'importo precedentemente trasferito. Tale spesa dovrà essere effettivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e corredata dalla documentazione indicata in Convenzione. Resta l'obbligo da parte del soggetto beneficiario di rendicontare la somma trasferita a titolo di saldo all'amministrazione regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvenuto accredito della stessa presso la tesoreria del beneficiario, pena la revoca totale del contributo concesso.

10.2 Tutte le economie che dovessero realizzarsi in corso di attuazione dell'intervento saranno a totale decurtazione del contributo regionale. Esse, tuttavia, potranno essere destinate, previa comunicazione alla Regione, al finanziamento di varianti in aumento purché conformi alla normativa in materia.

Articolo 11 Cumulabilità

11.1 I contributi concessi non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria richiesta per lo stesso intervento e che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

11.2 E' ammesso il finanziamento su una sola linea d'intervento. La scelta in favore della linea d'intervento dovrà essere effettuata prima della stipula della Convenzione di cui all'Articolo 13 .

Articolo 12 Obblighi dei beneficiari

12.1 Il beneficiario si impegna a rispettare tutte le condizioni riportate nella Convenzione di cui all'Articolo 13 ed in particolare si impegna a:

- Informare in modo chiaro che l'intervento è stato selezionato nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, e che lo stesso viene realizzato con il concorso di

risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato Italiano e della Regione Calabria;

- assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 articolo 71. In particolare il beneficiario non potrà cedere, alienare, distrarre dall'uso, né utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni per i quali è stato concesso il contributo, entro i cinque anni dal pagamento finale;
- conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata dagli altri atti amministrativi e renderla accessibile senza limitazioni a controlli e ispezioni da parte di funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 articolo 140);
- consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto dell'operazione, nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa alla stessa:
 - a) al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, per le verifiche di loro competenza;
 - b) ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo (IGRUE e Corte dei Conti) e dalla Commissione Europea.

12.2 Il beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo, deve darne immediata comunicazione alla Regione.

12.3 Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente Avviso comporterà la non ammissione a contributo o, nel caso di avvenuta ammissione, la sua revoca.

12.4 La corretta realizzazione degli investimenti potrà essere accertata dalla Regione anche attraverso funzionari all'uopo incaricati.

Articolo 13 Rapporti tra Amministrazione regionale e soggetto beneficiario

13.1 I rapporti tra l'amministrazione regionale ed il soggetto beneficiario saranno regolati da apposita Convenzione approvata con decreto del Dirigente del Settore "Politiche Energetiche ed efficienza energetica" e stipulata tra le Parti.

13.2 Nella Convenzione verranno specificati in dettaglio:

- gli obblighi tra le Parti;
- le responsabilità del Soggetto Beneficiario per la gestione contabile, il monitoraggio e la comunicazione del Progetto;
- il cronoprogramma di attuazione del Progetto;

- la documentazione tecnico–amministrativo-contabile da trasmettere all’Amministrazione regionale ai fini della corretta attuazione dell'intervento finanziato;
- le modalità di valutazione e controllo di tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
- le modalità per la realizzazione del collaudo;
- le modalità di attestazione delle spese effettuate e di rendicontazione finale.

13.3 I termini e le scadenze stabiliti nella Convenzione dovranno essere inseriti dal Beneficiario nei documenti contrattuali relativi all’affidamento e alla realizzazione delle opere, delle forniture e dei servizi inerenti agli interventi finanziati.

Articolo 14 Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità

14.1 Con l’accettazione del contributo, il Beneficiario autorizza la Regione Calabria all’utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant’altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l’accessibilità in modalità open data.

14.2 Il Beneficiario, per quanto di competenza, dovrà adempiere agli obblighi di informazione di cui all’Allegato XII “Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi” punto 2.2 secondo quanto disposto dall’articolo 115, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 e informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso:

- una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;
- l’affissione di un poster all’interno della propria struttura con le informazioni sul progetto.

Articolo 15 Verifiche e controlli

15.1 Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell’articolo 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall’U.E. ed effettuati da funzionari regionali, eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. I controlli saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione al beneficiario oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

15.2 I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi, che possono essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13, o disposti dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea, sono principalmente finalizzati alla verifica del rispetto degli obblighi

indicati nelle Convenzione di cui all'articolo 14, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

- 15.3 Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.
- 15.4 La mancata corrispondenza delle opere a quanto rappresentato nella documentazione presentata, o il riscontro di altre irregolarità, comporteranno la revoca del contributo e il recupero delle anticipazioni concesse comprensive degli interessi maturati.

Articolo 16 Monitoraggio

- 16.1 Il beneficiario è tenuto ad aggiornare con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre) lo stato di avanzamento del progetto, allegando la documentazione relativa alle diverse fasi del procedimento.
- 16.2 Il beneficiario si impegna a dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli impianti oggetto degli interventi, realizzate dalla Regione Calabria o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo, anche in relazione al progetto "GreenS" di cui in premessa, finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020.

Articolo 17 Rinuncia e Revoca del Contributo

- 17.1 In caso di rinuncia ad avviare, ovvero a realizzare e completare l'intervento, il Beneficiario dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale tale intendimento e dovrà provvedere alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti.
- 17.2 Nel caso in cui, a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, l'entità del contributo sarà ridotta proporzionalmente, fermo restando che deve essere assicurata la funzionalità del Progetto realizzato.
- 17.3 Il procedimento di revoca, parziale o totale, del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
- mancato avvio o interruzione dei lavori anche per cause non imputabili al Beneficiario;
 - utilizzo del contributo da parte del Beneficiario per scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate e dei beni acquistati con il contributo ovvero alienazione nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - comunicazione di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - irregolarità gravi della documentazione di spesa presentata;

- mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi assunti con la partecipazione al presente Avviso;
- impossibilità, per cause ascrivibili al Beneficiario, di effettuare i controlli di cui al precedente Articolo 15 o mancata presentazione da parte del Beneficiario stesso della documentazione a tale scopo necessaria;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo quanto previsto al precedente Articolo 16 ;
- ultimazione dell'intervento oltre il termine previsto in Convenzione, ovvero intervento realizzato in maniera difforme a quello oggetto di contributo, salvo modifiche approvate dall'amministrazione regionale;
- qualora, in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti;
- presenza, a seguito di esame della documentazione prodotta o a seguito delle verifiche e controlli eseguiti di inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, dal provvedimento di ammissione a finanziamento, dalla Convenzione e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

17.4 Qualora siano già state effettuate erogazioni, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, ove dovuti per legge.

Articolo 18 Trattamento dei dati personali

18.1 Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 19 Responsabile del procedimento e contatti

19.1 L'Avviso e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.calabria.it e dal portale del Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria.

19.2 Il responsabile del procedimento è: